

Vittoria Faro

Vittoria Faro è un'imprenditrice culturale, regista e direttrice artistica con oltre vent'anni di esperienza tra Roma e Agrigento. La sua formazione nasce nel teatro, con il diploma all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" e un percorso universitario in Arti e Scienze dello Spettacolo con indirizzo digitale. Nel corso degli anni ha lavorato come attrice in produzioni teatrali, collaborando con registi e compagnie e partecipando a tournée, sviluppando una ricerca centrata sul corpo, sulla presenza scenica e sui linguaggi contemporanei. Questa esperienza si è tradotta in una forte vocazione per la sperimentazione e per l'avanguardia, che attraversa tutto il suo percorso artistico e professionale, dalla scena teatrale alla videoarte, fino ai formati performativi e immersivi. A Roma ha fondato e sviluppato Spazio Recherche, uno spazio indipendente dedicato alla ricerca artistica nella periferia di Tor Pignattara, contribuendo alla rigenerazione culturale del territorio attraverso rassegne, concerti di musica sperimentale e progetti performativi accessibili alla comunità. Parallelamente, da oltre vent'anni opera all'interno dell'associazionismo culturale con Testaccio Lab, occupandosi di progettazione, produzione e gestione di eventi. Negli ultimi anni ha portato la sua esperienza ad Agrigento, dove ha ideato e sviluppato progetti come Freaks, spazio culturale indipendente e laboratorio di nuovi linguaggi, e Garden Beach, un format che unisce benessere, paesaggio e programmazione artistica, contribuendo a creare nuove opportunità di aggregazione e sviluppo culturale sul territorio. Il suo lavoro si concentra sulla trasformazione e rigenerazione di luoghi, spesso marginali o abbandonati, attraverso la cultura, rendendoli spazi vivi, accessibili e produttivi. Nel corso della sua carriera ha ideato e prodotto eventi di diversa scala, dai piccoli formati sperimentali a iniziative più ampie, costruendo modelli sostenibili di impresa culturale. La sua visione unisce arte, comunità e territorio, con l'obiettivo di trasformare la cultura in uno strumento concreto di crescita, identità e sviluppo per la città.